



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
DIREZIONE DIDATTICA STATALE 1° CIRCOLO

Dirigenza ed Uff. Amministrativi

Via Nobile n. 88 - 80011- ACERRA (NA)

C.F. 80104240637 – Tel. (081) 88557285 – Fax (081) 8850222 - CODICE MECC.

NAEE10100Q

e-mail: naee10100q@pec.istruzione.it – naee10100q@istruzione.it

Sito web: www.primocircoloacerra.gov.it

**PROGETTO PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DI
COMPORTAMENTI ANTISOCIALI E LEGATI AI FENOMENI DEL
BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO**

“RISPETTIAMOCI”

Referente del progetto: Insegnante RIEMMA ROSA

Titolo del progetto: “**RISPETTIAMOCI**”

Descrizione

Ormai il bullismo e il cyberbullismo hanno assunto una rilevanza tale da richiedere strategie coordinate di intervento. Il fenomeno del bullismo a scuola oggi è in costante aumento e molto spesso ignorato, soprattutto nei casi in cui la violenza non è di tipo fisico, ma si tratta di un bullismo psicologico, quindi “invisibile”. Il cyberbullismo è un fenomeno allarmante anche in Italia dove un adolescente su tre dichiara di esserne stato vittima. Questa nuova forma di violenza tra i ragazzi ha reso urgente l'intervento delle Istituzioni che sono chiamate a fare sinergia con il mondo della scuola con l'obiettivo di favorire una maggiore informazione e ricercare strumenti di prevenzione. Da qui la nota del MIUR del 19 ottobre 2016 alla quale è allegato il "Piano Nazionale per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo a Scuola", e la nostra istituzione scolastica risponde puntuale all'appello e aderisce alle varie azioni previste.

Il progetto rientra tra le attività di prevenzione dei comportamenti antisociali e bullismo.

Normativa di riferimento

- Direttiva Ministeriale n. 16 del 5 febbraio 2007 - Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo

- Direttiva Ministeriale del 15 marzo 2007 - Linee di indirizzo utilizzo telefoni cellulari

- LEGGE 29 maggio 2017, n. 71, Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo.

Le finalità del progetto riguardano la prevenzione e il contrasto di tutti i comportamenti che possono essere riferiti a dinamiche di bullismo/cyberbullismo, la promozione del benessere psicologico, la prevenzione del disagio scolastico, la promozione dell'uso critico e consapevole di internet e dei social media.

Finalità :

- ✓ Prevenire il fenomeno del bullismo mediante percorsi educativi finalizzati al miglioramento della stima di sé e degli altri e allo sviluppo di un comportamento responsabile, cosciente e consapevole nel contesto scolastico.

- ✓ Sviluppare negli studenti capacità critiche sulle dinamiche di gruppo e sulla diffusione del senso di appartenenza ad una comunità.
- ✓ Favorire in loro lo sviluppo di una conoscenza civile e democratica, in apertura verso la realtà territoriale e internazionale.
- ✓ Promuovere il benessere psico-fisico negli istituti scolastici.
- ✓ Prevenire comportamenti di prepotenza e di vittimismo tra i bambini.
- ✓ Prevenire il disagio scolastico.

Obiettivi formativi:

- ✓ Rafforzare l'autostima e l'identità personale.
- ✓ Riconoscere le proprie emozioni ed esprimerle in modo adeguato.
- ✓ Sapersi relazionare in modo positivo con coetanei ed adulti.
- ✓ Promuovere interventi di collaborazione, tutoring, supporto e aiuto reciproco.
- ✓ Riconoscere l'importanza delle regole per la convivenza democratica.
- ✓ Utilizzare consapevolmente la "navigazione" in Rete.

Iter e fasi progettuali:

1. Conoscere e ascoltare se stessi e gli altri, attraverso:
 - ✓ L'attivazione di atteggiamenti di ascolto e di conoscenza di sé (sentimenti – emozioni – capacità – interessi – opinioni – limiti).
 - ✓ Riflessione, discussione, espressione orale e scritta di vissuti personali per favorire l'autocontrollo, l'autonomia, la fiducia in sé.
 - ✓ Stesura di lettere, racconti, poesie, articoli o diari personali da condividere con la classe.
 - ✓ Rielaborazione di vissuti e di idee attraverso disegni, collage, fotografie.

2. Costruire la dimensione dell'essere gruppo, attraverso:
 - ✓ L'attivazione di corrette modalità di relazione tra coetanei, disponibilità verso gli altri, collaborazione nella gestione della vita di classe.
 - ✓ Collaborazione nei lavori di gruppo, di squadra, a coppie.
 - ✓ Assunzione di compiti per lavorare insieme per un obiettivo comune.
 - ✓ Discussioni, riflessioni, compilazione di test o questionari sui vissuti relativi allo stare in un gruppo e su episodi di prevaricazione e prepotenza.
 - ✓ Racconto personale di un'esperienza in cui ci si è sentiti offesi, esclusi, sfruttati.
 - ✓ Visione di un film a scelta ed attività correlate.

3. Accogliere l'altro come persona diversa da sé, attraverso:

- ✓ L'attivazione di comportamenti empatici e di rispetto nei confronti di tutti i compagni.
- ✓ Letture e giochi per valorizzare le diversità.

Metodologia e strategie didattiche

- ✓ Didattica laboratoriale.
- ✓ ricerca-azione.
- ✓ cooperative learning.
- ✓ peer tutoring.
- ✓ circle time.
- ✓ diario di bordo.
- ✓ conversazione clinica.
- ✓ compiti di realtà.
- ✓ visione di film.

Il *Problem solving* sarà utilizzato per l'individuazione e l'analisi del problema nonché per la ricerca di possibili soluzioni; il *Role playing* sarà adoperato per sperimentare situazioni reali di vita quotidiana, si favorirà un apprendimento cooperativo attraverso la suddivisione di compiti in piccoli gruppi, nei quali ciascuno apporterà il proprio contributo in vista di un scopo comune.

Tempi

Durante l'anno scolastico , in momenti da programmare.

Classi coinvolte

Tutte le classi di scuola primaria.

Contributi disciplinari al progetto

Italiano → letture sull'argomento, visione del film, schede strutturate e non, letture e discussioni su esperienze che riguardano l'amicizia , evocare ricordi, esprimere sentimenti ed emozioni.

Musica → ascolto ed analisi di canzoni che possono esprimere sentimenti ed emozioni
Educazione fisica → giochi di squadra.

Arte e immagine → sviluppo del tema dell'amicizia attraverso l'elaborazione grafica, visione di film sull'argomento Conferenze e dibattiti.

Verifica e valutazione

La valutazione del Progetto avrà luogo attraverso :

- ✓ rilevazione di coerenza tra attività svolte e il progetto predisposto (tipologia/ tempi/ modalità) ;
- ✓ realizzazione finale di prodotti (ad es. cartelloni sul tema, relazioni delle attività , testi di esperienza personale, espressione dei propri vissuti attraverso elaborati grafici, teatrali, musicali, prodotti multimediali, testi regolativi..);
- ✓ osservazione negli alunni di una maggiore sensibilità ai fenomeni di prevaricazione;
- ✓ aumento di comportamenti pro sociali;
- ✓ diminuzione di episodi di conflitto;
- ✓ coinvolgimento ed interessamento delle famiglie;
- ✓ verifiche orali, scritte, grafiche, pratiche circa le conoscenze acquisite.

I prodotti elaborati dai bambini saranno pubblicizzati con mostra finale.

L'analisi dei risultati del progetto saranno valutati nel tempo attraverso osservazioni sistematiche e registrazione dei risultati su griglie appositamente predisposte.

QUANDO QUALCUNO FA "IL BULLO" CON TE...

COSA FAI?

- Fai finta di niente sperando che non succeda più
- Scappi e cerchi di evitarlo
- Non riesci a difenderti
- Chiedi aiuto a un compagno
- Vai a parlargli e cerchi di capire perché se la prende con te
- Ti ribelli e lo picchi
- Ti inventi un mal di pancia per non andare a scuola
- Ne parli con un adulto
- Speri che qualcuno si accorga di quello che sta succedendo

COME TI SENTI?

- Arrabbiato
- Provi vergogna
- Stanco di subire prepotenze
- Impaurito/spaventato
- Molto triste e ti viene da piangere
- Solo
- Bisognoso di aiuto

QUANDO VEDI QUALCUNO "FARE IL BULLO" CON QUALCUN ALTRO...

COSA FAI?

- Guardi e non fai niente perché non sono fatti tuoi
- Trovi divertente quello che fa e dice il bullo
- Intervieni in aiuto del compagno in difficoltà
- Lo prendi un po' in giro anche tu
- Ti allontani prima che prendano di mira anche te
- Vai a chiamare un adulto

COME TI SENTI?

- Spaventato per ciò che succede
- Curioso di vedere come va a finire
- Fortunato perché se la prendono con altri e non con te!
- Indifferente
- Divertito
- Vorresti essere forte come il bullo

TI E' MAI CAPITATO DI COMPORTARTI DA PREPOTENTE?

COSA HAI FATTO?

- Hai preso in giro i compagni
- Hai fatto brutti scherzi
- Hai escluso un compagno dal gioco
- Hai offeso un compagno o parlato male di lui
- Hai picchiato un compagno
- Hai rubato o rovinato oggetti non tuoi
- Hai obbligato un compagno a darti la merenda o dei soldi

COME TI SEI SENTITO?

- Più forte degli altri
- Soddisfatto perché gli altri hanno paura di te
- Orgoglioso di essere "il capo"
- Divertito
- In colpa
- Dispiaciuto, hai capito che non lo dovevi fare



INDICE

Titolo del progetto	pag. 1
Descrizione del progetto	pag. 1
Finalità.....	pag.2
Obiettivi formativi.....	pag.3
Iter e fasi progettuali	pag. 4
Metodologia e strategie didattiche.....	pag.4
Verifica e valutazione.....	pag.5
Spunti di riflessione (questionari)	da pag. 6 a 9